

## PROTOCOLLO DI INTESA

Sottoscritto da

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRO SETTENTRIONALE – Molo Vespucci snc - 00053 Civitavecchia (Roma) rappresentata dal Presidente Avv. Francesco Maria di Majo e dal Segretario Generale Dott.ssa Roberta Macii, da qui in avanti denominata A.d.S.P.

E

CENTRO AGROALIMENTARE ROMA ScpA - Via Tenuta del Cavaliere 1 Guidonia-Montecelio - 00012 (Roma) rappresentata dal Presidente Dott. Valter Giammaria e dal Direttore Generale Fabio Massimo Pallottini, da qui in avanti denominata CAR ScpA

\*\*\*\*

L'A.d.S.P. ai sensi della Legge n. 84/94, come modificata dal D. Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016, è un ente pubblico non economico titolare dei poteri di indirizzo, promozione, programmazione, regolazione, controllo e coordinamento delle attività portuali negli scali laziali. Oltre al porto di Civitavecchia, classificato tra quelli di rilevanza internazionale, l'A.d.S.P. comprende nella sua circoscrizione i porti di Fiumicino e Gaeta costituendo così il “network dei porti del Lazio”.

L' A.d.S.P. riveste quindi un ruolo chiave nei sistemi di trasporto e nelle reti logistiche non solo del centro Italia e tramite il “network dei porti del Lazio” punta ad una redistribuzione e allo sviluppo delle risorse nei tre scali laziali. Questo al fine di favorire i trasporti marittimi, aumentare i traffici navali e intermodali, riequilibrare le



modalità di trasporto e attenuare intasamenti stradali e inquinamento atmosferico. Si propone inoltre di ampliare l'offerta e le specializzazioni funzionali dei tre scali con logiche di sistema che assicurino ai clienti nazionali ed esteri vantaggi e opportunità specifiche in base ai settori merceologici, tra i quali l'ortofrutta fresca appare – sia in entrata come flussi importati dall'estero che in uscita come flussi esportati all'estero – tra le più interessanti da trattare in un'ottica incrementale dei volumi trasportati e di consolidamento ed ottimizzazione delle vocazioni già esistenti nel "Network".

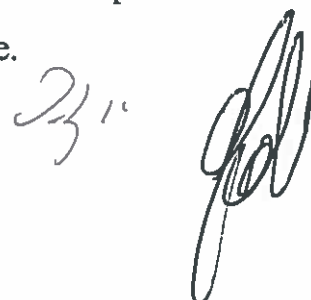
Il C.A.R. Centro Agroalimentare Roma S.c.p.A. ai sensi del proprio statuto ha per oggetto la promozione, costruzione, gestione diretta ed indiretta dei mercati ittico ed ortofrutticolo all'ingrosso di Roma, di rilevanza e interesse nazionale, nonché di altri mercati agroalimentari all'ingrosso con relative e connesse strutture di conservazione, trasformazione, stoccaggio e movimentazione dei prodotti. Tale società, è stata costituita ai sensi dell'art.11 c.16 Legge n.41/1986 ed è partecipata da Camera di Commercio di Roma, Comune di Roma, Regione Lazio, Provincia di Roma, istituti di credito, privati, associazioni di categoria, public utilities, per costruire e gestire il Centro Agroalimentare Roma. Sito in località Setteville, nel Comune di Guidonia-Montecelio (Rm) in via Tenuta del Cavaliere 1, il CAR non è però soltanto un mercato alimentare all'ingrosso. Nelle sue strutture polivalenti operano aziende che stoccano, concentrano, raggruppano, smistano, commercializzano, confezionano, movimentano e distribuiscono all'ingrosso prodotti ortofrutticoli ed ittici, che valorizzano secondo le normative di riferimento. Per statuto, la società consortile per azioni CAR ScpA – anche in consociazione con Enti e organismi pubblici, regionali e comunali, soggetti privati e associazioni di loro espressione o fiducia, istituzioni e società estere – può assumere, promuovere, compartecipare e favorire attività di



sviluppo internazionale dell'economia laziale, nonché predisporre o commissionare ricerche, indagini, studi di fattibilità, progetti per la realizzazione degli scopi suddetti.

\*\*\*\*

Si premette che il seguente Protocollo di Intesa indica e rappresenta le linee guida per un potenziale sviluppo delle attività commerciali del Centro Agroalimentare di Roma e degli scali laziali di competenza dell' A.d.S.P. Tale sviluppo si intende in termini di aumento degli attracchi e dei volumi di merci in transito ed in import-export con possibili ricadute positive per l'economia laziale anche in termini fiscali (l'Iva regionale) e occupazionali. Ma anche come programmazione, progettazione, sviluppo di iniziative di studio, di pianificazione, prospetto e promozione, propedeutiche alla realizzazione degli obiettivi suddetti per l'acquisizione d'informazioni, dati, consensi. Quanto detto avverrà nell'ambito di progetti innovativi promossi congiuntamente da CAR ScpA e A.d.S.P, o nell'ambito di piani preesistenti (Autostrade del Mare, progetti transfrontalieri europei, Green Corridor italo-egiziano e quello italo-libanese ecc., Progetto Iside, etc.). In particolare, il presente Protocollo di Intesa si propone di stabilire gli impegni che i due Enti saranno chiamati a concordare e a rispettare al fine della massima valorizzazione nazionale e internazionale delle rispettive attività, tanto sotto il profilo economico e commerciale, quanto e non di meno sotto l'aspetto della promozione dell'immagine, della comunicazione e della reputazione.



## Tutto ciò premesso

### L' A.d.S.P del Mar Tirreno Centro Settentrionale e il C.A.R. ScpA

firmatarie di questo Protocollo di Intesa si impegnano ad individuare di concerto e a fissare di comune accordo i termini, le scadenze, le procedure, le attività, i criteri, gli obiettivi comuni, i rapporti con i terzi, le garanzie, gli obblighi reciproci, gli ambiti di responsabilità. La sottoscrizione del Protocollo di Intesa guiderà A.d.S.P e Car ScpA in una collaborazione istituzionale che, pur considerando le rispettive autonomie, ne valorizzi i comuni o condivisi interessi internazionali in vista della stesura concordata di un Calendario annuale di attività comuni anche in settori (come quelli fieristico, espositivo, congressuale, culturale, scientifico, CSR, etc.) di interesse non diretto e non immediato dei due Soggetti partner, ma seguiti ed attenzionati dai rispettivi stakeholder come le ditte grossiste e gli operatori portuali.

La definizione congiunta e la stesura condivisa di questi reciproci impegni seguiranno gli schemi indicati qui di seguito come un “quadro generale di collaborazione”, che impegna A.d.S.P e CAR ScpA a condividere una strategia d’iniziative ispirate da interessi, valori, prospettive e obiettivi concordemente perseguiti come quelli indicati di seguito:

- a) Processi di internazionalizzazione delle imprese laziali nei mercati mediterranei in chiave di “matching and networking” istituzionale e di scambio commerciale;*
- b) I trasporti navali e la logistica per l’ortofrutta (con particolari attenzioni alle filiere agroalimentari, ai controlli di qualità, alle attività di “ship chandling” e più in genere alle infrastrutturazioni portuali e retroportuali ed agli investimenti*

*immobiliari, alle nuove tecnologie del trasporto a temperatura controllata, ai vettori e ai terminali di trasporto; alle rotte mercantili e alle tecnogestioni del freddo; alla formazione professionale, alla cooperazione per lo sviluppo, alla commercializzazione di know how tecnologico ed organizzativo nei Paesi in via di sviluppo, etc.)* ;

*c) Attrazione e gestione di investimenti internazionali (Banca Mondiale, Ocse, Us Aid, Ifad, Fao Investment Center, Birs, Degroof Petercam Asset, banche, fondi di investimento, etc.), ottenimento e gestione di fondi pubblici europei (Fse, Fers, Enpi, etc.) e nazionali, regionali, provinciali, comunali destinati allo sviluppo delle infrastrutture economiche e dei traffici commerciali di comune interesse.*

*d) Pianificazione congiunta di proposte alle competenti Autorità regionali relative alla promozione dell'intermodalità, della info-mobilità assistita dalla telematica, della logistica dell'ultimo miglio, dei trasporti a basso impatto ambientale della ortofrutta fresca nel Lazio, per valorizzare le programmazioni territoriali.*

*e) Gestione editoriale di progetti mediatici per promuovere e affermare la cultura delle infrastrutture economiche pubbliche ("Portunus: porti e mercati di Roma") informata dei valori ambientali, degli obiettivi di progresso sociale, delle positive implicazioni di sviluppo economico del trasporto a basso impatto ambientale e di una logistica "green" con riguardo anche alle valorizzazioni agricole del territorio.*

Con tali premesse A.d.S.P e CAR ScpA, ognuna per gli aspetti di più diretta competenza e/o interesse, si danno atto reciprocamente dei rispettivi scopi sociali, delle loro missioni, dei rispettivi mandati istituzionali e delle funzioni che svolgono, impegnandosi entrambe ad una realizzazione concordata degli obiettivi qui espressi, condivisi e sottoscritti, nel comune interesse e con finalità di sviluppo condivise.

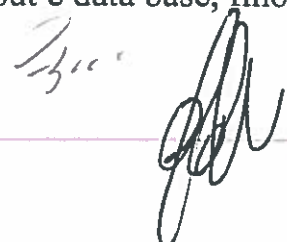
Nell'ambito di tali attività e nel pieno rispetto delle relative autonomie, i Soggetti firmatari si impegnano a considerare la Controparte primo interlocutore e soggetto privilegiato cui proporre iniziative di interesse comune. Più nel particolare, A.d.S.P si impegna a considerare le strutture gestite da CAR ScpA e gli interessi che CAR ScpA rappresenta e promuove (anche per conto delle aziende commerciali attive al suo interno) come fulcro e punto di riferimento della ideale piattaforma di scambi logistici ortofrutticoli qui prefigurata. Parimenti, CAR ScpA si impegna a considerare le strutture dell' A.d.S.P e gli interessi che essa rappresenta e che promuove come primo interlocutore e soggetto privilegiato per quanto attiene ai trasporti marittimi, alla logistica navale di "transhipment" (trasbordo), ai servizi di deposito, spedizione, sdoganamento – dunque alle attività di supporto alle importazioni ed esportazioni – nonché ad eventuali infrastrutturazioni, valorizzazioni, gestioni di stabilimenti, aree attrezzate ed impianti a destinazione produttiva, logistica, commerciale, distributiva, manifatturiera, che insistano in comprensori portuali e retroportuali e possano in qualche modo corrispondere, contribuire, giovare all'adempimento delle missioni di Car Scpa riguardo all'internazionalizzazione degli interessi e al successo delle attività di import-export delle aziende attive al suo interno, in termini di "economy supply". Per favorire e sostenere l'accreditamento dei servizi svolti dai Porti di Roma e del Lazio presso le ditte grossiste dell'Agromercato di Roma, CAR ScpA promuoverà con la Controparte un calendario fitto di incontri promozionali periodici – "roadshow pubblicitari" con distribuzioni di materiale informativo, illustrativo, propagandistico, presentazioni di "case history", proiezioni di video con istruzioni per l'import-export – tra funzionari dell' A.d.S.P e grossisti del CAR. Si concorda altresì che CAR ScpA non potrà mai in alcun modo legittimo imporre ad aziende attive al suo interno di ricorrere a un soggetto aziendale (invece che ad altri) per l'effettuazione di servizi all'impresa, o per scaricare volumi importati in uno scalo portuale invece che in altri.

**A tal fine L' A.d.S.P del Mar Tirreno Centro Settentrionale e il C.A.R. ScpA concordano quanto segue:**

**Art. 1 – OGGETTO DEL PROTOCOLLO DI INTESA**

Le parti firmatarie si impegnano, ancora più specificatamente, a svolgere le seguenti attività condivise nei termini sotto indicati:

- A) A.d.S.P. e CAR ScpA realizzeranno insieme iniziative comuni, coordinate, parallele e comunque collegate ai principi condivisi, agli obiettivi comuni, ai reciproci interessi di integrazione euromediterranea, di internazionalizzazione degli scambi, di aumento dei volumi di traffico e delle attività di carico e scarico nei tre porti laziali, anche in un'ottica di sostegno e di supporto alle economie territoriali del Lazio.
- B) A.d.S.P e CAR ScpA si impegnano a promuovere azioni di comunicazione volte ad offrire visibilità, popolarità, successo ad iniziative realizzate insieme, così come ad attività non solo programmate dalle parti, ma anche a progetti ed a realizzazioni che facciano capo singolarmente ad una sola delle due parti firmatarie, se idonee a sostenere le attività di internazionalizzazione e promozione sui mercati nazionali ed esteri, oppure ed anche a massimizzare i successi dei rispettivi "stake holder".
- C) A.d.S.P e CAR ScpA si impegnano, inoltre, a creare un sistema di scambio dati ed informazioni – su temi e problemi di interesse comune come l'evolversi degli scenari mondiali in settori di diretto interesse (import-export, logistica, refrigerazione, flussi di consumi, etc.) – per migliorare i dispositivi tecnico-organizzativi di consultazione bilaterale esistenti, aggiornarne input e data base, fino



a costituire una piattaforma di “big data” a disposizione delle attività di studio, ricerca, comunicazione, lobbying.

**D)** Le parti ribadiscono interessi comuni o condivisi per azioni di collaborazione nei settori del trasporto e della logistica, della progettualità di servizi innovativi, del credito all’esportazione, del confronto anche con enti e con istituzioni estere e della relazione con Enti ed uffici nazionali preposti alla promozione dell’import-export.

**E)** CAR ScpA si impegna a favorire in ogni modo legittimo – e specie con la pubblicità, il marketing, l’informazione, il “lobbying” – gli scali della A.d.S.P per le spedizioni di volumi di merce in arrivo nel mercato laziale o provenienti da esso, che attualmente i grossisti del CAR movimentano dall’estero o per l’estero contando, invece, su altri porti italiani. Il pur graduale conseguimento di tale obiettivo comune – di chiaro e forte interesse per l’economia del territorio laziale - verrà monitorato periodicamente, nonché incoraggiato ed implementato da strategie di comunicazione e da iniziative concordate.

**F)** A.d.S.P si impegna a favorire in ogni modo legittimo – a partire dalla pubblicità, dal marketing, dall’informazione e dal “lobbying” – la promozione presso i gruppi industriali del comparto di impresa detto “*shipchandling crocieristico*” degli interessi del Centro Agroalimentare di Roma e dei suoi “*stake holder*” (grossisti di ortofrutta o pesce, distributori di bio, cash & carry, piattaforme di trattamento e smistamento dei prodotti “food”) per la fornitura di rifornimenti alimentari alle navi da crociera che scalano Civitavecchia. Ognuna delle due parti, per quanto di diretta competenza e specifico interesse, riconosce in tali attività di “business scouting” una premessa qualificante – come preconditione o antifatto – per ogni e qualunque ipotesi o valutazione di eventuali insediamenti infrastrutturali di CAR ScpA in comprensori attrezzati o in aree industriali nei pressi del porto di Civitavecchia.



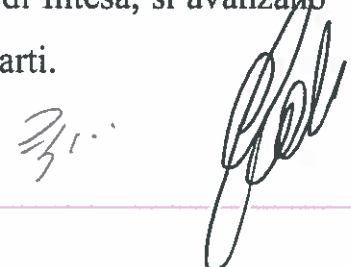
G) Già sulla base di quanto esposto e concordato finora, A.d.S.P e CAR ScpA si ritengono parti di un sistema logistico di stoccaggio, movimentazione, valorizzazione di volumi di merce fondato sui comuni interessi alla raggiungibilità, accessibilità, agibilità, delle due strutture e condividono la volontà di migliorarne i collegamenti logistici ed i sistemi di trasporto intermodale. Concordano altresì di tenersi informati sugli eventuali progetti infrastrutturali (passanti, corridoi, svincoli, “land bridge”) che possano influire bene o male sull’asse tra Civitavecchia e Setteville di Guidonia, per sostenerli anche mediaticamente o contestarli, sempre nel comune interesse.

## Art. 2 – SPESE

Riguardo alle spese necessarie per le future iniziative comuni (es. la partecipazione in pool alla Fruit Logistic di Berlino) e per garantire almeno un minimo di efficienza e puntualità ai contatti tra le parti, alla verbalizzazione delle discussioni, al supporto di ufficio), si concorda la costituzione di una sede di confronto periodico tra le parti (un Segretariato con due persone e una per parte), che proporrà una dotazione minima ad un budget specificamente dedicato) al quale le spese verranno imputate e - nel caso - divise secondo il coinvolgimento di ciascun soggetto, ai risultati conseguiti ed agli esborsi anticipati.

## Art. 3 INIZIATIVE COMUNI

Al fine di prefigurare alcune possibili iniziative congiunte che le due parti potranno assumere negli ambiti collaborativi aperti da questo Protocollo di Intesa, si avanzano di seguito alcune proposte unitariamente realizzabili dalle due Parti.



**3.1** Tra le attività congiunte o concordate ed aperte agli stakeholder del CAR (grossisti, produttori, aziende di trasporto, provider logistici, imprese ITC, aziende di marketing e pubbliche relazioni; imprese grafiche e cartotecniche; consulenti) e a quelli dell' A.d.S.P (terminalisti, armatori, spedizionieri, broker, provider logistici, trasportatori, gestori d'interporti e Distripark), si individuano spazi di collaborazione:

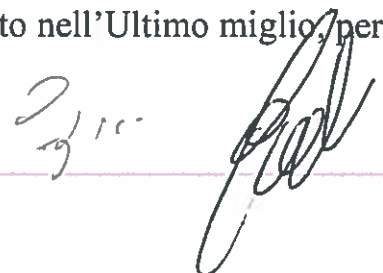
- a) Nello studio di sistemi logistico-distributivi di valorizzazione, trasformazione manifatturiera e distribuzione di ortofrutta fresca anche importata dall'estero e sbarcata a Civitavecchia;
- b) Nell'eventuale creazione di una Borsa Merci (a Civitavecchia e/o Guidonia nel CAR) che valuti in quotazioni aggiornate dalle contrattazioni i prodotti agroalimentari freschi importati da Spagna, Nord Africa e Medio Oriente e stoccati a Civitavecchia e a Guidonia;
- c) Nel supporto al confezionamento e distribuzione di prodotti alimentari "a marchio Car" con le derrate importate via mare e trattate in aree attrezzate a Civitavecchia o interconnesse con l'A.d.S.P. e/o nel CAR a Guidonia;

**3.2** Per contribuire a garantire allo scalo portuale di Civitavecchia possibilità di ulteriore sviluppo cioè di posizionamento competitivo nella sfida concorrenziale con gli altri porti del Mediterraneo, le Parti si impegnano a verificare insieme la fattibilità di un Distripark logistico che a Civitavecchia o nel CAR incroci ed integri diverse modalità di trasporto con articolazioni funzionali e catene di filiera tra le attività di trasformazione manifatturiera, di servizio e gestione, comunicazione, controllo, tracciabilità, certificazione, stoccaggio e movimentazione, esposizione fieristica, distribuzione e commercializzazione di

prodotti agroalimentari freschi importati dai Paesi Nordafricani e Mediorientali e riesportabili con le soluzioni più idonee in Est Europa e nei Paesi balcanici secondo quanto previsto nel “Green Corridor” italo-egiziano e in quello italo-libanese;

**3.3** Al fine di realizzare un sistema integrato di trasporto nel Corridoio tirrenico che dai Paesi mediorientali e nordafricani assuma come “hub” di flussi di prodotti importati il porto di Civitavecchia e strutture interne o esterne al recinto portuale (dove selezionare, manipolare, trattare e valorizzare i prodotti), CAR ScpA e A.d.S.P si impegnano a concordare un calendario di incontri e due gruppi di lavoro costituiti con figure tecnico-professionali di elevato profilo, che studino e propongano percorsi collaborativi nell’attuazione di progetti (il “Progetto Iside” o “Portunus”) elaborati assieme e/o valutati di comune interesse dalle Parti;

**3.4** In ossequio al comune e parallelo impegno istituzionale di CAR ScpA e della A.d.S.P – formalizzati l’uno e l’altro in sedi, occasioni, date e documenti diversi e precedenti questo Protocollo di intesa, che ne recepisce spirito ed obiettivi – per la riduzione delle emissioni inquinanti, il contenimento degli impatti ambientali e la progressiva eco-compatibilità delle attività logistiche del CAR e dei tre Porti di Roma e del Lazio, le due Parti firmatarie si impegnano ad effettuare verifiche congiunte di fattibilità relative a progetti ed iniziative di risparmio energetico, di impiego di energie alternative/rinnovabili, di riduzione dei tempi di percorrenza, di implementazione della intermodalità, di elaborazione/applicazione di “best practices” e standard, nelle attività logistiche e di trasporto nell’Ultimo miglio, per una sempre migliore sostenibilità del sistema.



**3.5** Per garantire la valorizzazione ottimale delle produzioni ortofrutticole fresche importate da Medioriente e Nordafrica con le strategie progettuali ricordate, A.d.S.P e CAR ScpA concorderanno presenze e iniziative alle fiere agroalimentari, nonché eventuali “roadshow” promozionali all’estero in quadranti geografici ed economici emergenti;

**3.6** In considerazione degli elevati valori culturali ai quali questo Protocollo di Intesa richiama le Parti firmatarie, A.d.S.P e CAR ScpA si impegnano altresì a programmare eventi culturali, divulgativi, (presso l’Autorità di Molo Vespucci e nella Sala congressi CAR) ispirati all’identità mediterranea, alla integrazione euromediterranea, ai grandi protagonisti storici del Mediterraneo.

**3.7** Per condividere uno stile, un linguaggio ed un approccio comune e coerente nella comunicazione, entrambe le Parti concordano di studiare attività unitarie di comunicazione e promozione dei comuni interessi e dei programmi concordati da A.d.S.P e CAR ScpA attraverso contatti periodici tra i rispettivi Uffici delegati delle Parti Firmatarie.

Roma 30.05.2018

Dott. Valter Giammaria  
(Presidente di CAR ScpA)

Dott. Fabio Massimo Pallottini -  
(Direttore Generale CAR ScpA)



Avv. Francesco Maria di Majo  
(Presidente A.d.S.P)